

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
DI SCIENZE E AGRARIE E FORESTALI

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia dei dati personali";
VISTO lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 480/12 dell'8 giugno 2012;
VISTO l'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con il quale sono stati disciplinati gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca da destinare a studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca;
VISTO il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011, n. 102 con il quale il MIUR ha rideterminato l'importo minimo degli assegni di ricerca ai sensi della L.240/2010;
VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, emanato con DR 357/11 del 27.04.2011 e successive modificazioni;
VISTO la Legge 06/11/2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
VISTO il codice di comportamento dell'Università degli Studi della Tuscia emanato con Decreto Rettorale n. 55/2014 del 20/01/2014;
VISTO il D.R. n. 951/00 del 01/08/2000 con il quale sono trasferite ai Direttori dei Dipartimenti tutte le competenze relative al conferimento degli assegni di ricerca;
VISTO il decreto legge 31 dicembre 2014 n. 192, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11 ed in particolare l'art. 6 c. 2-bis;
VISTO la delibera del Consiglio di Dipartimento DAFNE, seduta del 31/01/2019, che ha approvato l'attivazione di un assegno di collaborazione ad attività di ricerca della durata di 17 mesi eventualmente rinnovabile, responsabile scientifico prof. Leonardo Varvaro;
ACCERTATA la disponibilità finanziaria;

D E C R E T A

Art. 1. Progetto

E' indetta presso l'Università degli Studi della Tuscia una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. **1 assegno** di collaborazione ad attività di ricerca per il settore concorsuale sotto specificato:

Numero e denominazione del settore concorsuale: 07/D1 – Patologia vegetale e Entomologia
Settore Scientifico Disciplinare SSD: S.S.D. AGR/12 – Patologia vegetale
Titolo dell'assegno e progetto dove graverà la spesa per l'assegno (Italiano e Inglese): Impiego di PGPR, biostimolanti e idrolati vegetali nel controllo di batteri patogeni per il melone e lo zucchini. Progetto CUCURBIOMID (Coordinatore: Dott. Luca FERRETTI, CREA-DC di Roma).
N. 1 Assegno con sede di svolgimento presso: Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali – DAFNE

Attività richiesta e obiettivi da raggiungere: Svolgere prove di laboratorio e in serra sull'attività PGP di isolati batterici (<i>Pseudomonas</i> spp. e <i>Bacillus</i> spp.) su piantine di zucchini. Batterizzare semi di zucchini, effettuare trattamenti con biostimolanti alle piantine ottenute e rilevare i parametri di crescita. Eseguire saggi <i>in vitro</i> dell'attività antimicrobica di idrolati vegetali nei confronti di batteri patogeni di melone e zucchini.
Requisiti di ammissione di cui al seguente art. 2, comma 3: Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie (LM-69) ed equipollenti.
* Durata: 17 mesi
**Costo totale dell'assegno: €. 27.436,64 al lordo dei soli oneri a carico dell'assegnista
Responsabile della ricerca e qualifica: Prof. Leonardo Varvaro, Professore Ordinario

Art 2. Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alle selezioni pubbliche indette per il conferimento degli assegni studiosi in possesso di curriculum scientifico-professionale attinente all'attività di ricerca da svolgere, con esclusione del personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA, dell'ASI, nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono partecipare ai bandi coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

E' previsto, come requisito obbligatorio, il diploma di laurea (corso di studio di durata non inferiore a quattro anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M.509/99), la laurea specialistica ex art.3,c.1, lett.b) D.M.509/99, laurea magistrale ex art.3,c.1, lett.b) D.M.270/2004 oltre ai requisiti ulteriori previsti per i singoli progetti di cui all'art.1.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione e l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura concorsuale per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3. Domanda, termine di presentazione, titoli e curriculum professionale

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, in conformità allo schema allegato al presente bando, devono essere indirizzate al Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) dell'Università degli Studi della Tuscia – Via S. Camillo de Lellis – 01100

Viterbo, e presentate direttamente oppure a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oppure tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: dafne@pec.unitus.it entro e non oltre 30 giorni a decorrere dalla data di affissione del bando all'Albo ufficiale di Ateneo pena esclusione dalla selezione. **In caso di spedizione, non farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.**

Sulla busta contenente la domanda di ammissione alla selezione dovrà essere indicato il mittente e la dicitura "Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca indetta con D.D. n. 41/2019 del 06/02/2019.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive di dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00, comprovante:

- a) il possesso di laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea;
- b) l'acquisizione del titolo di dottore di ricerca o l'avvenuto superamento dell'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca con l'indicazione del corso seguito, qualora posseduto e ove previsto come requisito obbligatorio;
- c) altri titoli, unitamente ad un elenco degli stessi, che si ritengono utili ai fini della selezione (ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 445/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1° .1.2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche amministrazioni);
- d) *curriculum vitae* in formato Europeo attestante la propria attività scientifica e professionale.

A tali fini candidati possono compilare l'allegato 2 al presente bando.

Non saranno valutati titoli eventualmente già prodotti a questa o altra Amministrazione ai quali dovesse essere fatto riferimento, né titoli che dovessero pervenire a questa Università dopo il termine per la presentazione delle domande di ammissione.

Le pubblicazioni sono valide ai fini della valutazione anche se prodotte in semplice fotocopia, purché siano evidenti l'autore, l'editore, il titolo dell'opera, il luogo di pubblicazione e il numero dell'opera da cui sono ricavate, ovvero le informazioni equivalenti che consentano l'identificazione dell'opera.

Art. 4. Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato, oltre il cognome, il nome, il codice fiscale ed il domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- a) data e luogo di nascita;
- b) la cittadinanza posseduta;
- c) il possesso del titolo di studio richiesto ai fini dell'ammissione con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato e la data di conseguimento;
- d) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
- e) di non essere dipendente di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA e dell'ASI nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento

scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, 4° comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;

f) di non avere alcun grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura richiedente l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma candidato in calce alla domanda di partecipazione alla selezione non è soggetta ad autenticazione.

I candidati portatori handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Art 5. Selezione e formazione graduatoria

La selezione è per titoli e colloquio.

Ai titoli sono riservati 40 punti e al colloquio 60 punti.

La commissione alla prima riunione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio da formalizzare nei relativi verbali al fine di assegnare i relativi punteggi.

La valutazione dei titoli è effettuata da parte della commissione giudicatrice prima del colloquio.

I candidati saranno ammessi a sostenere il colloquio se avranno conseguito nella valutazione dei titoli una votazione di almeno 10 punti dei 40 disponibili.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti ai candidati mediante affissione all'Albo Ufficiale del Dipartimento.

Il colloquio si svolgerà il giorno 20/03/2019, alle ore 15,30, presso l'Aula Pariset situata nel nuovo stabile della Facoltà di Agraria – piano secondo - Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali – Via San Camillo De Lellis snc – Viterbo.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione e ammessi al colloquio, sono tenuti a presentarsi nel giorno stabilito senza ulteriore avviso muniti di un documento di identità in corso di validità.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti il programma di ricerca per il quale è stato bandito l'assegno e potrà effettuarsi anche via web per i candidati domiciliati all'estero.

Per il colloquio la commissione ha a disposizione 60 punti; la prova non si intenderà superata se il candidato non avrà conseguito almeno 15 punti dei 60 disponibili.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione redige l'elenco dei candidati esaminati con i voti da ciascuno riportati che, sottoscritto dal presidente e dal segretario, sarà affisso all'albo della sede d'esame.

Al termine della selezione la commissione formula una graduatoria di merito in ordine decrescente sommando il punteggio dei titoli e quello del colloquio.

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà la precedenza in graduatoria il più giovane di età.

L'assegno ricerca, così come determinato dall'art. 1 del presente bando, è conferito al candidato vincitore della selezione.

Nel caso di rinuncia o di risoluzione per mancata accettazione, l'assegno può essere conferito ai candidati che siano risultati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

La graduatoria sarà approvata con Disposto del Direttore del Dipartimento, sarà affissa all'albo e online del Dipartimento e sarà affissa all'albo *on-line* dell'Ateneo sul sito internet dell'Università: <http://www.unitus.it>.

Art. 6. Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata dal Direttore del Dipartimento ai sensi dell'art. 6 Regolamento interno per il conferimento di assegni per collaborazioni ad attività ricerca. Al termine dei propri lavori, che dovranno concludersi entro sessanta giorni, la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

Il giudizio della commissione è insindacabile nel merito.

Art. 7. Conferimento dell'assegno di ricerca

L'assegno è conferito mediante stipula di contratto di diritto privato sottoscritto dal Direttore del Dipartimento. Il contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università. L'assegno può essere rinnovabile ai sensi delle vigenti disposizioni.

Il pagamento è effettuato in rate mensili posticipate, di uguale ammontare.

Il pagamento dell'ultima rata dell'assegno è subordinato al deposito presso la segreteria amministrativa del Dipartimento, della relazione prevista al quarto comma dell'art. 12 del Regolamento.

L'assegnista sarà tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento, che è pubblicato sul sito dell'Università (<http://www.unitus.it>) nella pagina dedicata alla normativa.

Decadono dal diritto al conferimento dell'assegno coloro che, entro il termine fissato, non provvedono alla sottoscrizione o che non assumono servizio nel termine stabilito.

Il contratto è risolto, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dall'organo collegiale di direzione della struttura di appartenenza, nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze.

Il contratto è risolto, altresì, per violazione del regime delle incompatibilità stabilite dall'art. 11 del Regolamento e ai sensi dell'art. 15 in caso di giudizio negativo espresso sull'attività di ricerca. L'assegnista ha facoltà di chiedere la risoluzione del contratto formalizzando un preavviso di almeno 30 giorni. La risoluzione decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese.

Al termine del contratto, il titolare di assegno deve presentare una relazione validata dal responsabile dell'attività di ricerca e inviarla all'Ufficio Ricerca e rapporti con le imprese, per il tramite del Direttore della Struttura.

Il pagamento dell'ultima rata dell'assegno è subordinato al deposito presso la segreteria amministrativa del Dipartimento della predetta relazione.

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, previdenziale e assicurativa, le disposizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

Art. 8. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del regolamento europeo n. 679/2016 e del decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, l'Università degli Studi della Tuscia– Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione della

procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore o dei candidati idonei.

Art. 9. Pubblicità

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'Albo del Dipartimento DAFNE, all'Albo *on-line* dell'Ateneo, nonché attraverso il sito web del MIUR e dell'Unione Europea:

http://www.unitus.it/amm/bandi/concorsi_assegni.htm

<http://bandi.miur.it>

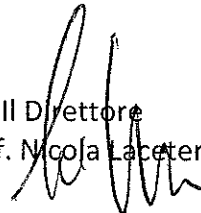
<http://ec.europa.eu/euraxess>

Art. 10. Norma finale

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

Viterbo li, 6 febbraio 2019

Il Direttore
Prof. Nicola Lacetera



Allegato 1

SCHEMA DA SEGUIRE NELLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA (da inviarsi su carta libera)

Al Direttore del DAFNE
Università degli Studi della Tuscia
Via S. Camillo de Lellis s.n.c.
01100 Viterbo

Il sottoscritto Codice fiscale..... nato a
..... provincia di (.....) il residente inC.A.P.
..... Via n. tel. , e-mail
.....

CHIEDE

di essere ammesso alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, indetta con **D.D. n. 41/2019 del 06/02/2019**, per l'attribuzione di un assegno di collaborazione ad attività di ricerca presso il **Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE)** dell'Università degli Studi della Tuscia, titolo dell'assegno: Impiego di PGPR, biostimolanti e idrolati vegetali nel controllo di batteri patogeni per il melone e lo zucchini. Progetto CUCURBIOMID

- di avere cittadinanza _____ (i candidati cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, già presenti sul territorio Italiano, dovranno possedere il permesso di soggiorno valido alla data di scadenza del bando);
- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali a carico in corso (oppure: di aver riportato le seguenti condanne penali:)
- di essere in possesso della laurea in (2) conseguita in data presso..... con il punteggio di.....;
- di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca (2) in conseguito in data..... presso con il punteggio di (ove previsto come requisito obbligatorio);
- di non essere dipendente di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA e dell'ASI nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, 4° comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- di non avere alcun grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che richiede la procedura concorsuale ovvero con il Rettore, il Direttore Generale od un componente del Consiglio di Amministrazione;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini della C.E.E.);
- di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge 104/92(3) e a tal fine allega certificazione relativa al proprio handicap.

Il sottoscritto allega alla presente domanda i seguenti documenti:

- fotocopia del codice fiscale,
- fotocopia di un documento di identità,

**Disposto n. 41/2019
del 06/02/2019**

- dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 prevista all'art. 3 del bando,
- documenti e titoli, unitamente ad un elenco degli stessi, che si ritengono utili ai fini della selezione (ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1à.1.2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche amministrazioni);
- *curriculum vitae et studiorum* in formato Europeo attestante la propria attività scientifica e professionale.

Il sottoscritto chiede inoltre tutte le comunicazioni relative alla presente domanda siano inviate al seguente indirizzo, impegnandosi a segnalare tempestivamente ogni variazione medesimo:

nome cognome
via n.
C.A.P. Città Provincia (.....)
tel./
indirizzo email:

Data,

Firma

=====

- (1) Specificare con precisione il programma a cui si intende partecipare;
- (2) I partecipanti in possesso di titoli conseguiti all'estero dovranno allegare ai titoli la traduzione in lingua italiana con la dichiarazione di valore nel Paese dove sono stati conseguiti, rilasciata dall'Ambasciata Italiana del posto, nonchè il piano di studi relativo curriculum degli studi e gli esami sostenuti.
Per i candidati che non alleghino tale documentazione, l'equipollenza dei titoli sarà deliberata dal Senato Accademico.
- (3) Tale dichiarazione deve essere resa unicamente dai portatori di handicap che intendano usufruire dei benefici all'art. 20 legge 104/92.

FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome [COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]

Indirizzo [Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]

Telefono

Fax

E-mail

Nazionalità

Data di nascita [Giorno, mese, anno]

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

• Qualifica conseguita

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

PRIMA LINGUA [Indicare la prima lingua]

ALTRE LINGUE

<ul style="list-style-type: none">• Capacità di lettura• Capacità di scrittura• Capacità di espressione orale	[Indicare la lingua] [Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.] [Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.] [Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI <i>Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.</i>	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE <i>Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.</i>	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE <i>Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.</i>	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE <i>Musica, scrittura, disegno ecc.</i>	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE <i>Competenze non precedentemente indicate.</i>	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
PATENTE O PATENTI	
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]
ALLEGATI	[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]